



***Le Nuove Indicazioni 2012.  
Processo di revisione,  
nodi culturali,  
orientamenti di lavoro.***

**a cura di Michela Possamai, Dirigente Scolastico  
[michela.possamai@istruzioneeveneto.it](mailto:michela.possamai@istruzioneeveneto.it)**



# SUL PROCESSO DI REVISIONE 2009 - 2012

Regolamento DPR n. 89 del 20 marzo **2009, art. 1**  
"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e  
didattico

della scuola dell'infanzia e c

D.Lgvo n. 59 del 19 febbraio **2004**  
Indicazioni Nazionali - Moratti

D.M. 31 luglio **2007**  
Indicazioni per il curricolo - Fioroni

Periodo transitorio triennale in scadenza il  
**31/08/2012**

Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione Gelmini, dell'8 settembre **2009**

C.M. 101 del 4 novembre **2011**  
Indicazioni - Monitoraggio MIUR - ANSAS

# Strategia 1



## MONITORAGGIO DEI DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Questo monitoraggio - *Circolare del MIUR (n. 101 del 4 novembre 2011 Prot. 7406)* - si prefigge di raccogliere dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione utili elementi a sostegno della eventuale revisione delle Indicazioni. La rilevazione ha anche lo scopo di conoscere come le scuole, in conseguenza delle recenti riforme che hanno caratterizzato i settori dell'infanzia e del primo ciclo, hanno riorganizzato il servizio e le attività didattiche. Sarà possibile altresì conoscere risorse e criticità rilevate dalle scuole.

f.to Direttore Generale Ordinamenti scolastici  
Carmela Palumbo

Scarica in anteprima i FAC SIMILE dei formulari

A PARTE GENERALE / [B SCUOLA DELL'INFANZIA](#) / C SCUOLA PRIMARIA / D SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Prorogato al 12 dicembre 2011 il termine per la compilazione del monitoraggio ([leggi](#))

### Login

Codice meccanografico

Password d'Istituto\*

Login

\* la stessa utilizzata per le iscrizioni alle iniziative di Puntoedu

Nel caso in cui gli istituti non siano in possesso della password, utilizzare il modulo richiesta password d'istituto.



“Curare la formazione della classe come gruppo, la promozione dei legami cooperativi fra gli alunni, la socializzazione”

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

## PUBBLICAZIONI



### INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

© 2007  
MIUR

[Scarica il pdf](#)



### I NUOVI ORDINAMENTI SCOLASTICI

STRUMENTI E MATERIALI PER L'INNOVAZIONE  
Norme indicazioni commenti

© 2004  
MIUR

[Scarica il pdf](#)



## RILEVAZIONE ATTIVITA' ED ESPERIENZE TERRITORIALI

### Nota MIUR prot. 7928 D.G. Ordinamenti (24.11.2011)

**Strategia 2**

Sintesi sulle **buone pratiche**

**Segnalazione scuole** con particolari esperienze di innovazione condotte nell'ultimo triennio



**Attività** USR-UU.SS.TT.



**Buone pratiche di singole scuole o di reti**  
Segnalazione referenti, siti web,  
Progettazioni attività sul territorio



## **ACCOMPAGNAMENTO U.S.R. VENETO 2007 - 2012**

### **MONITORAGGIO E BUONE PRATICHE DELLE SCUOLE**

**2007:** Indicazioni per il Curricolo e Direttiva MPI n. 68

**2008/2009:** costituzione 7 nuclei provinciali e 12 gruppi tematici

Coordinamento D. Cristanini – C. Berto

Programma biennale Indicazioni per il Curricolo

**2009/2010:** armonizzazione nelle singole scuole autonome e stato di avanzamento

**2010/2011:** rilevazione e rendicontazione attività svolte nei 7 nuclei provinciali e nei 12 gruppi tematici

**2010/2011 – 2011/2012:** "Identità e futuro della scuola secondaria di I° grado"

**2011/2012:** Conferenza di servizio per Dirigenti scolastici, 29 novembre 2011, Padova



**Giugno – luglio 2011/12: due momenti di consultazione gruppo di lavoro regionale sulla bozza del 30 maggio u.s; documento di sintesi illustrato al D.T. Giancarlo Cerini ed inviato al MIUR – D.G. Ordinamenti**



### MONITORAGGIO DEI DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Questo monitoraggio - Circolare del MIUR (n. 101 del 4 novembre 2011 Prot. 7406) - si prefigge di raccogliere dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione utili elementi a sostegno della eventuale revisione delle Indicazioni. La rilevazione ha anche lo scopo di conoscere come le scuole, in conseguenza delle recenti riforme che hanno caratterizzato i settori dell'infanzia e del primo ciclo, hanno riorganizzato il curricolo e le attività didattiche. Sarà possibile altresì conoscere...

Prorogato al 12 dicembre 2011 il termine per la compilazione del monitoraggio (leggi)

Login

\* la stessa utilizzata per le iscrizioni alle iniziative di

f.to Direttore Generale Ordine  
Carmela F...

Scarica in... prima i FA  
A PARTE... SALE / B SCUOLA



### PUBBLICAZIONI



**CURRICOLO**  
per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

© 2007  
MIUR

Scarica il pdf



**ORDINAMENTI SCOLASTICI**  
STRUMENTI E MATERIALI PER L'INNOVAZIONE  
Norme indicazioni commenti

© 2004  
MIUR

Scarica il pdf

Esiti  
consultazione

**C.M 31 del 18 aprile 2012**  
**Revisione del testo**  
**CC.MM. 46 e 49 di maggio 2012**  
**Pubblicazione di una prima bozza**  
**30 maggio 2012**



# **LE INDICAZIONI 2012 DALLA SCUOLA REALE...**

**TESTO AGGIORNATO del 4 settembre 2012  
(inviato al CNPI il 23/07/2012)**

***"INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE"***

**(Nota MIUR AOODGOS prot. 5559, 5 settembre u.s.; Nota USRV  
MIUR. AOODRVE.Uff.4/n. 12674\_C23d, 11 settembre u.s.)**

**Accompagnato dagli esiti della consultazione:  
hanno risposto al questionario in modo completo 4.500  
scuole, di cui 470 venete, hanno inviato osservazioni  
specifiche 2.200 scuole; oltre 5.000 hanno risposto in modo  
incompleto o parziale e/o scaricato i materiali.**

**PARERE FAVOREVOLE (Nota 4265)  
del CONSIGLIO di STATO del 12 ottobre 2012  
sullo Schema di Regolamento ai sensi dell'art. 1 c.4 DPR  
n.89/2009**



# **SUI NODI CULTURALI: NON SOLO TRIENNIO 2009-2012...**



**Rilevazione standardizzata degli apprendimenti e modifiche alla valutazione**

(Legge 176/2007, Legge 169/2008, DPR 122/2009, Legge 35/2012)

**Elevamento obbligo di istruzione a 16 anni e definizione di "equivalenza formativa" nel primo biennio (DM 139/2007)**

**Riorganizzazione complessiva dell'offerta formativa per effetto di provvedimenti finanziari**

(Legge 133/2008)

**Adozione EQF (2008)**

**Essenzializzazione dei curricoli**

(Atto di Indirizzo 2009)

**Obbligatorietà della diffusione degli IC nella scuola di base**

(Legge 111/2011)





# **DAL 2007 al 2012...**

## **Le ragioni di una riscrittura del testo Fioroni (Ceruti)**

**C.M. 31/2012**

**Ragioni giuridiche  
ai sensi del DPR 89/2009**

**Migliore accoglienza delle  
scuole ai sensi del  
monitoraggio MIUR - ANSAS**

**Migliore leggibilità del testo  
2007**

**Richiamo al lessico  
pedagogico fondante**

**Revisione criticità segnalate nel corso  
della sperimentazione**

**Considerazione elementi di novità  
introdotti nel quinquennio sul piano  
culturale, pedagogico ed istituzionale**

**Un più forte richiamo all'Europa  
(visibile nel profilo formativo del 14  
enne, *ex novo*)**

**Miglior raccordo lungo tutto l'asse  
dell'obbligo decennale di istruzione**



# INDICAZIONI 2012: ORIENTAMENTI PER IL LAVORO

**UN DOCUMENTO CON IL CARATTERE DI:**

**Testo PROGRAMMATICO  
GIURIDICAMENTE DEFINITO**

**STABILE** per tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, statali e paritarie del Paese

**OBBLIGATORIETA' DEGLI ESITI** introdotta e definita nel **Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**

**I TRAGUARDI** per lo sviluppo delle competenze sono **PRESCRITTIVI**

**FISSAZIONE** degli obiettivi generali (**Raccomandazione EU/2006**) e specifici di apprendimento



# **ORIENTAMENTI PER IL LAVORO DELLE SCUOLE AUTONOME**

**RIFERIMENTI INELUDIBILI** per le scuole dell'Autonomia  
(DPR 275/1999):

**applicazione autonoma e responsabile delle Indicazioni  
tramite attività funzionali "a garanzia dell'unità del sistema  
nazionale e della qualità del servizio"**

**UNA SFIDA EDUCATIVA CHE SI GIOCA SUL PIANO DIDATTICO:**  
**tenere insieme il tema delle competenze,**  
**come apprendimento "non inerte"**  
**con la "dimensioni di vita" degli studenti**

**"PANE E GRAMMATICA":**

**Alfabetizzazione e Curricolo in verticale per competenze**

**UN TESTO APERTO PER LA MANUTENZIONE DEI CURRICOLI:**  
**elaborazione del curricolo locale in dialogo con il territorio**



# **ORIENTAMENTI PER IL LAVORO: PREMESSA – SFONDO - PARADIGMA**

## **LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO**

***“Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi che le opportunità. (...)***

***La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e “il saper stare al mondo”.(...)***

***Inoltre l'orizzonte territoriale si allarga. (...)***

***L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco dell'identità di ciascuno.”***

**CULTURA SCUOLA PERSONA  
PARADIGMA DELL'APPRENDIMENTO**



# ORIENTAMENTI PER IL LAVORO: PAROLE CHIAVE

## LE TRE SCELTE DELLE INDICAZIONI per comprendere la didattica delle Indicazioni

***“ Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. (...)”***

***Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.”***

### 1° PERSONA



# **ORIENTAMENTI PER IL LAVORO: PAROLE CHIAVE**

***“In quanto comunità educante la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, e è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.*”**

***La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello dell’ “insegnare ad essere”.(...)*”**

## **2° CITTADINANZA**

***Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.”*”**

## **3° COMUNITA’**



# **ORIENTAMENTI PER IL LAVORO: PAROLE - CHIAVE**

## **UNA PROSPETTIVA**

***" (...) il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. E' quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo."***

**PER UN NUOVO UMANESIMO:  
da qui parte la costruzione del CURRICOLO DI SCUOLA  
dove i CONTENUTI sono da "pescarsi"  
in quel che accade nel mondo  
e nella loro ricomposizione**



# **ORIENTAMENTI PER IL LAVORO: SFIDE CULTURALI**

## **1. RISPETTO AI CONTENUTI:**

dalla trasmissione alla **SIGNIFICATIVITA'**,  
***"insegnare meno possibile ma far scoprire il più possibile"***  
come selezionare la **RILEVANZA** dei contenuti?

## **2. RISPETTO ALL'INCLUSIONE:**

***"la scuola di tutti e di ciascuno"*** è compatibile  
con la qualità dell' educazione vs la cultura dell'efficienza  
e con l'elaborazione dei saperi necessari?

## **3. RISPETTO ALLA CERTIFICAZIONE:**

***"particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente  
mobilita e orchestra le proprie risorse (...) per affrontare  
efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente  
propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini."***





**“La classe è una realtà a più dimensioni. Spesso la si riduce, nelle intenzioni e nella quotidianità, solamente al livello cognitivo-didattico, dimenticando tutto lo spessore socio – affettivo dell’esperienza scolastica”.**

***(Italo Fiorin)***



**“È la qualità del clima relazionale che conta: si sta bene in una classe, sia come alunni che in quanto insegnanti, quando al suo interno si è creata una dinamica intersoggettiva positiva”.**

***(Claudio Girelli)***